



OPCEMI

news



Circolare dell'Opera per le chiese evangeliche metodiste in Italia

Fratelli, essendo dunque liberi di entrare nel luogo santissimo per il sangue di Gesù, per una via recente e vivente, aperta per noi attraverso la cortina, che è la sua carne, e poiché abbiamo un sommo sacerdote sulla casa di Dio, entriamo con cuore sincero nella piena certezza della fede, essendo i cuori purificati dalla cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Teniamo salda la confessione della speranza, senza vacillare, perché è fedele colui che ha promesso. Facciamo attenzione gli uni agli altri per incitarci all'amore e alle buone opere, senza trascurare le nostre riunioni, come abitualmente fanno alcuni, anzi incoraggiamoci, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno.

Ebrei 10,19-25, traduzione da la 'Bibbia della Riforma' della Società Biblica Britannica & Forestiera e della Società Biblica in Italia, Roma, 2017

“Senza trascurare le nostre riunioni come abitualmente fanno alcuni...”

Leggendo questa frase mi verrebbe da dire che allora vale davvero il detto “niente di nuovo sotto il sole!”

Al di là delle battute, ritengo che questo testo dietro il velo di immagini e di un frasario che richiama l'antico mondo concettuale del culto d'Israele, conserva in realtà un'attualità e una freschezza come pochi.

La struttura dell'epistola agli Ebrei è quella di un sermone in cui l'autore, rivolgendosi a tutta la comunità, riprende alcuni brani dell'Antico Testamento per commentarli e riportarli nella situazione attuale, allo scopo di ricordare il significato dell'opera di salvezza realizzata in Gesù Cristo.

Ecco l'assunto di partenza: Gesù Cristo, il Figlio di Dio è sceso sulla terra e ha sofferto fino alla morte per poi risalire in cielo. Egli è il sommo sacerdote che ha aperto la via che porta alla presenza di Dio. Se ai tempi della Prima Alleanza era solo il sommo sacerdote che poteva scostare la cortina ed entrare nel luogo santissimo dove si riteneva che Dio fosse presente, con Cristo la possibilità di entrare in relazione con Dio senza intermediari umani è offerta a tutti i credenti.

Cristo ha inaugurato una “via recente e vivente”. Egli stesso è la via, la verità, la vita, per dirla con parole giovanee.

Corollario al discorso è che, come fratelli e sorelle, andiamo al culto “essendo liberi di entrare nel luogo san-

tissimo per il sangue di Gesù”. Vi è un movimento nel testo che va dalla fiducia-libertà, ‘parresia’, di poter entrare in piena relazione con Dio grazie all'incarnazione e al sacrificio di Cristo, all'entrata effettiva come peccatori e peccatrici perdonati saldamente ancorati alla fede, alla speranza e all'amore reciproco.

L'evento Cristo non è, quindi, senza conseguenze nella vita dei singoli individui poiché immette in un circuito in cui non ci si può più comprendere come esseri a se stanti, ma come persone poste in relazione con Dio e con gli altri.

Il cristianesimo, in effetti, nella sua essenza più profonda nasce come la scoperta che Dio ha voluto stabilire una relazione con noi, con l'umanità intera e per converso che la parola ‘noi’ supera la parola ‘io’ nel senso che non ci auto comprendiamo più a partire dal nostro ‘io’ esclusivo (per es. io maschio/femmina, ebreo/pagano, schiavo/libero), ma da un ‘noi’ voluto da Dio e collocato in Cristo.

Certo, questo ‘noi’ di cui parla l'Evangelo, nella realtà diventa facilmente un ‘noi’ complesso: dove dire ‘noi’ vuol dire anche fare i conti con le diversità degli altri, con i loro lati più spigolosi, meno comprensibili e accettabili. E fare i conti con questo non è tanto semplice, come constatata anche colui che scrive al versetto 25.

Di primo acchito sembra che il riferimento alla partecipazione alla vita della chiesa sia molto terra, terra rispetto alla

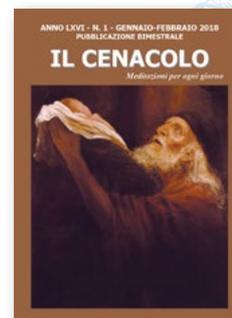
IDEE REGALO PER IL PROSSIMO Natale

CALENDARIO OPCEMI 2018



Il calendario OPCEMI 2018, in formato da tavolo, è disponibile presso gli uffici di Roma dietro un rimborso spese di € 4,00 a copia più spese di spedizione.

IL CENACOLO



Vi ricordiamo che potete ricevere il nostro bimestrale di “meditazioni per ogni giorno” per l'anno 2018 dietro un rimborso spese di € 15,00. Per maggiori informazioni scrivere a:

cenacolo@chiesavalde.org

grandiosità dell'evento annunciato nelle parole che concludono il brano: "tanto più che vedete avvicinarsi il giorno", sottinteso del Signore.

Eppure, se condividiamo l'analisi del cristianesimo come spiritualità che comprende la relazione personale con Dio solo innestandola nell'ambito comunitario, ci rendiamo conto che l'immagine più immediata e praticabile dell'incoraggiamento reciproco di cui parla questa lettera si trova nella vita concreta della comunità in cui viviamo.

L'anonimo suo autore sembra vivere una fede che è, allo stesso tempo, forte e smaliziata: capace di indicarci con certezza che Gesù è colui che con la sua vita ci ha aperto le porte del regno di Dio, ma anche di farci vedere che noi, che componiamo la chiesa di Cristo, ci portiamo reciprocamente in dote le nostre idiosincrasie e incapacità di accettarci completamente.

Proprio in queste parole possiamo trovare un suggerimento utile per aiutarci ad affrontare uno dei perennemente irrisolti nodi della crisi della chiesa: se io vado verso la fede cristiana con la speranza di 'risolvere' le mie domande con Dio, fatalmente rimarrò deluso.

Se invece la nostra fede è scoperta che Dio ci propone di leggere diversamente i nostri vissuti, anche problematici con lui e con gli altri, allora forse c'è speranza e si può continuare a camminare insieme in questo tempo di attesa del giorno del Signore perché proprio Dio è fedele alle sue promesse di vita.

Perché la vita della chiesa, a tutti i livelli, non può che essere continua conversione a un Dio che si fa come noi e che ci invita a scoprire che l'unico modo vero per essere convertiti è accettare di avere a che fare con ogni fratello e ogni sorella, anche e soprattutto, camminandogli accanto,

facendo "attenzione gli uni agli altri per incitarci all'amore e alle buone opere, senza trascurare le nostre riunioni" poiché il culto stesso è evento escatologico, in cui si partecipa alla gloria eterna di Dio.

Noi ci comprendiamo come parte del corpo di Cristo, una chiesa che ha bisogno di uomini e donne operose, vigili, che vivono la propria vita come un culto al Signore, con la gioia e la responsabilità di chi è stato perdonato, e che vivono il culto come la propria vita, senza sprecarlo. Perché in esso, con i suoi limiti che sono i nostri limiti, si ripete l'evento della Parola di Dio incarnata, anche nelle nostre parole, della comunione del popolo di Dio e dell'annuncio del suo Regno.

Amen.

Past. Mirella Manocchio



CONTRIBUZIONI

Care sorelle e cari fratelli,

ci stiamo rapidamente avvicinando alla fine dell'anno e, purtroppo, le contribuzioni giunte all'OPCEMI al 30 novembre u.s. ammontano a € 327.788 pari al 54,67% della somma richiesta (€ 599.600) per il 2017. Quest'anno le difficoltà con le entrate provenienti dagli immobili a reddito sono molto peggiorate e questo ha creato, come già emerso nell'ultima Consultazione metodista, un risultato negativo nel bilancio 2016 che si aggraverà ulteriormente alla chiusura di quello corrente. Vi chiediamo, quindi, di adoperarvi più che potete per riuscire a raggiungere il vostro obiettivo entro e non oltre il 31 gennaio 2018.

Vi ringraziamo fin da ora perché sappiamo bene che avete a cuore le sorti della nostra chiesa e vi impegnate con ogni sforzo per il suo mantenimento.



SEDUTE CP OPCEMI

- **Sabato 2 - domenica 3 dicembre 2017** presso il "Centro Ecumene" Velletri, Roma;
- **sabato 13 - domenica 14 gennaio 2018** presso gli uffici OPCEMI di Roma;
- **sabato 17 - domenica 18 marzo 2018** presso gli uffici OPCEMI di Roma;
- **venerdì 27 - sabato 28 aprile 2018** presso gli uffici OPCEMI di Roma;
- **sabato 23 - domenica 24 giugno 2018** presso gli uffici OPCEMI di Roma.

Vi comunichiamo che il martedì è il giorno di riposo settimanale della presidente dell'OPCEMI.



OPCEMI
news

CONSULTAZIONE METHODISTA



La Consultazione metodista si terrà nei giorni **venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 maggio 2018** presso il **Centro Ecumene** di Velletri (RM), con inizio con la cena di venerdì e conclusione con



il pranzo della domenica. Ricordiamo che i delegati sono completamente a carico della chiesa di provenienza, mentre gli iscritti a ruolo sono a carico dell'OPCEMI.

Onde evitare i problemi incorsi negli scorsi anni, comunichiamo che tutti i delegati sono tenuti a pagare la loro quota al **Centro Ecumene** al loro arrivo, quando verrà comunicata loro il numero della camera.



CAMPO POLITICO

29 – 31 dicembre 2017

“Caos globale”

la democrazie e l'Europa dopo la prima crisi della globalizzazione.

L'ultimo decennio è stato segnato da più di una crisi, quella economica, quella politica. Viviamo in un mondo fatto di precarietà assoluta, esistenziale e sociale, di assenza di luoghi collettivi di elaborazione sociale e politica.

Come fare a mettere ordine in questo caos? Che cosa accade a questa Europa circondata dalla Russia di Putin, l'asse atlantico a guida trumpiana, dal Mediterraneo che è oramai un focolaio di guerre, disordini, Stati falliti e morte? La nostra penisola deve tornare a giocare un ruolo politico di sintesi e di costruzione di un'area di pace e cooperazione, mediando tra la Germania e la Francia che ancora faticano a trovare una comune intesa per la guida del continente.

Tutto questo verrà affrontato e discusso insieme. Perché non possiamo capire niente del nostro presente, a partire dall'assenza di lavoro e futuro per i giovani, agli sbarchi a Lampedusa, senza comprendere che cosa sia questa “prima crisi della globalizzazione”.

Rimborso spese:

- solo campo politico € 65,00;
- campo politico, cenone di Capodanno e assemblea degli amici € 145,00;

Per i giovani, su richiesta, sono previste borse campo a copertura totale o parziale delle spese.

Per prenotazioni:

ecumene.velletri@gmail.com

oppure 069633310



▪ CODICI FISCALI CHIESE LOCALI

Si invitano le chiese locali a richiedere il proprio codice fiscale e a intestarsi tutte le utenze (acqua, luce, gas e telefono).

Ricordiamo che il codice fiscale deve essere intestato al presidente del consiglio di chiesa.

Per informazioni sulla procedura da seguire, inviare una e-mail alla segreteria OPCEMI metodismo@chiesavaldese.org che provvederà a inoltrarvi nuovamente la circolare a suo tempo spedita.

▪ SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA (a carico delle comunità)

Si tratta di manutenzioni e riparazioni di natura ricorrente (pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, etc.) finalizzati a mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento. Esse sono generalmente sostenute per mantenere in efficienza le immobilizzazioni materiali, per assicurarne la vita utile prevista, nonché la capacità e la produttività originarie. (per esempio: controlli annuali impianto di riscaldamento, pulizia grondaie, tetti e lastrici solari)

SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (a carico dell'OPCEMI)

Si tratta di interventi di manutenzione tali da produrre un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite; si sostanziano, infatti, in ampliamenti, modifiche, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene.

La grazia di Dio, salvifica per tutti gli uomini, si è manifestata.

(Tito 2,11)

Non vi era qui alcun consiglio, né aiuto né consolazione,
finché questo unigenito ed eterno Figlio di Dio
non ebbe misericordia della nostra disgrazia e della nostra miseria,
in forza di una bontà immotivata, e venne dal cielo ad aiutarci.

Martin Lutero

**Auguriamo a tutte e tutti voi un tempo di Natale e un Nuovo Anno
pieni della presenza, della grazia e delle benedizioni
del nostro Signore Gesù Cristo.**

